

PREMIO MARIUCCIA TESTORI PARACCHI

La giuria, dopo attenta disamina dei candidati under 35 partecipanti alla mostra *Giorni felici a Casa Testori* 2012, ha deciso di assegnare il premio in denaro (2.000 euro), generosamente messo a disposizione dalla famiglia Paracchi, a:

Aleksander Velišček
per la stanza:
“Benvenuti in tempi interessanti”

Motivazione

Il lavoro di Velišček ha occupato uno spazio complicato dominandolo con maestria e creando un'opera difficile da dimenticare. L'artista s'inserisce in una tradizione pittorica importante, che trae la sua forza nei richiami alla cultura d'appartenenza, che diviene protagonista del suo lavoro.

Il problema che si pone Velišček, caso raro tra gli artisti contemporanei e per questo interessante, è la rappresentazione dell'humus storico e sociale della propria nazione. Lo fa in modo diretto, grazie a una pittura barbarica e corrosiva che incide il riferimento storico. In Italia, il problema viene affrontato con altri mezzi e metafore da autori come Maurizio Cattelan che, con *La Nona Ora*, realizza un'opera che ha anche un valore storico. Per rimanere in una tradizione più dichiaratamente rappresentativa, i riferimenti per il lavoro di Velišček vanno ricercati in pittori come Renato Guttuso che, con opere come *I funerali di Togliatti* o *La fuga dall'Etna*, ha creato delle immagini che s'interrogano sul ruolo dell'arte di fronte all'evento storico. Alla scoperta d'illustri precedenti, lontani dalla semplice narrazione, si potrebbe risalire fino alla *Zattera della Medusa di Gericault*. Velišček s'inserisce in questa tradizione, riproponendo la centralità del tema storico, dimostrando quanto possa essere ancora un terreno interessante e poco battuto su cui lavorare, facendo del suo lavoro una proposta moderna e inusuale.

Segnalazioni

La giuria è stata infine concorde nel sottolineare il particolare interesse di altri tre artisti, meritori di una segnalazione. L'opera *Ivory and Pride* di **Wouter Klein Velderman** è probabilmente il lavoro più interessante della mostra proposto da uno dei giovani artisti: è l'esito di una sintesi e comunione tra linguaggio moderno e tradizione del luogo ospitante. L'equilibrio perfetto di quest'immagine poetica del lavoro umano, abbracciato e sostenuto dalla creazione naturale, è certamente uno degli episodi più felici della storia recente di Casa Testori. Il contrasto tra l'appartenza alla categoria “giovani” di questo artista e la consapevolezza e maturità del suo lavoro, nonché le importanti esperienze internazionali già acquisite, lo escludono di fatto dall'assegnazione di un premio che vuole essere un incentivo concreto e utile all'avvio di una carriera artistica. Infine, una segnalazione meritano i lavori presentati da **Daniela Peracchi** e **Graziano Folata**: la prima, grazie a video realizzati con pochi mezzi, senza indulgere nella narrazione, ha dato vita a un'opera compiuta e polisemantica, il secondo si è dimostrato capace di stringere le proprie ricerche formali in un'opera lirica e strutturata. A entrambi va l'augurio di un fruttuoso lavoro sui propri mezzi espressivi, volto a una messa a punto degli aspetti tecnici della propria opera, necessaria perché possano esprimere a pieno le grandi potenzialità che dimostrano di avere.